



GRUPPO PENSIONATI AEM



ASSOCIAZIONE MILANESE PENSIONATI AMSA



GRUPPO PENSIONATI BERGAMO



GRUPPO ANZIANI E PENSIONATI DI BRESCIA

Notiziario n° 61

Anno 13°

Settembre / Ottobre 2014

L'estate è finita: si cambia rotta...

Nell'editoriale in prima pagina del notiziario n° 59 dell'aprile 2014 intitolato "Una svolta significativa" avevamo raccontato del progetto, caldeggiato dalla Fondazione Aem, di iniziare e concludere, in tempi relativamente brevi, un percorso di **unificazione** tra le due storiche Associazioni presenti da più decenni in Azienda e cioè il Gruppo Pensionati e quello Anziani, a cui in un secondo tempo si sarebbe aggiunto l'AMPA (Gruppo pensionati AMSA).



Per non ostacolare questo intento il Consiglio Direttivo del nostro Gruppo aveva deciso, spiegandone le ragioni, di rinviare il rinnovo dei propri Organi Sociali, previsto per maggio del corrente anno. In questa prima fase occorreva esaminare gli Statuti ed i Regolamenti delle Associazioni per trovare convergenze attuative e scomporre la materia in tutti i suoi molteplici aspetti per non trovare sorprese a posteriori per cui, su proposta del Gruppo Anziani, ci si è rivolti all'Ufficio Legale di A2A per ricercare un'ipotesi di collaborazione.

Dallo studio effettuato dall'Ufficio in questione è emerso un parere del tutto innovativo: mantenere in vita le tre Associazioni esistenti, con la loro programmazione autonoma di iniziative, i loro Consigli Direttivi e relativi Statuti, evitando così di disperdere le memorie storiche appartenenti al loro vissuto. Al di sopra dei tre Gruppi verrà costituito un Comitato di Coordinamento, con un proprio Direttivo e Statuto, con il compito di gestire un'unica linea politica, di suddividere equamente il contributo erogato annualmente dalla Fondazione, di fungere da interlocutore unico nei riguardi di A2A.

Su questa inedita impostazione, che si discosta dalla primitiva soluzione prospettata, che prevedeva un'unica

Associazione con lo scioglimento di quelle esistenti, il Consiglio Direttivo del Gruppo Pensionati si è dichiarato disponibile a collaborare per l'interesse comune, avanzando però un'altra proposta.

In un'ottica di rinnovamento generale, perché non incidere con più coraggio nelle riforme? Perché non prevedere un ritorno alle finalità per cui erano stati creati inizialmente i Gruppi? In altre parole, questo vuol dire: affidare in toto ai due Gruppi Pensionati di a2a e AMSA la competenza e la gestione degli ex dipendenti delle rispettive aziende che vanno in pensione, mentre al Gruppo Anziani (seniores d'impresa) andrebbe il compito di provvedere ai lavoratori ancora in servizio, provenienti da qualsiasi realtà aziendale, che sentano il bisogno di appartenenza ed aggregazione, naturalmente sotto la supervisione del Comitato di Coordinamento. Siamo consapevoli delle difficoltà insite in questo percorso finora mai esplorato che presuppone tempi di realizzazione sicuramente più lunghi, ma ci crediamo e vorremmo arrivare sino in fondo. Inoltre, considerata la situazione attuale, riteniamo che questa sia un'occasione da non perdere se si vuole conferire più razionalità al sistema associativo all'interno di a2a.

Su questo intendimento il Gruppo Anziani ha solo bisogno, come noi, di metabolizzare il cambiamento di rotta e di valutare la risposta dei propri aderenti.

Nel frattempo il nostro Consiglio Direttivo, per serietà nei confronti dei Soci, ha deciso di protrarre ulteriormente l'attuare gestione e conseguentemente avviare la procedura per il rinnovo degli Organi Sociali.

Questa è la situazione aggiornata dei contatti in atto, una storia quindi ancora tutta da scrivere, di cui abbiamo preso impegno di informarvi sistematicamente. Alla prossima...



SS. MESSA

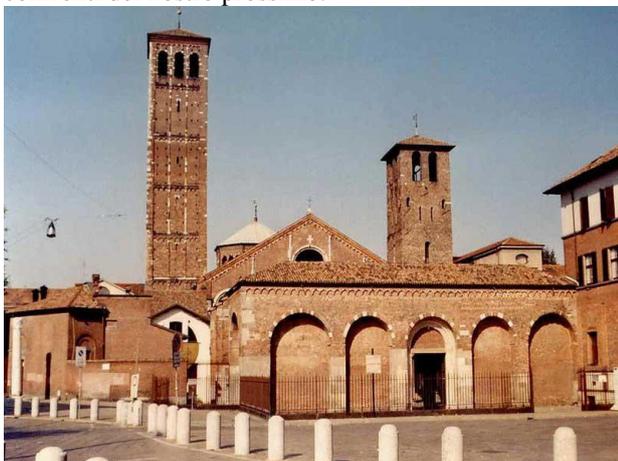
BASILICA S. AMBROGIO

21 NOVEMBRE 2014 ALLE ORE 18.30

Il 21 Novembre 2014 alle ore 18.30, verrà celebrata la Santa Messa nella Basilica di S. Ambrogio, a ricorrenza dei nostri colleghi defunti di A.M.S.A e Aem.

E' questo un momento forte, spirituale, che va oltre la ritualità, a volte premurosa nell'organizzare questo

evento, tralasciando l'essenzialità del rito che si celebra. Potrebbe essere un gesto significativo evangelico e concreto. I tempi che stiamo vivendo, sono molto preoccupanti: crisi economica, disoccupazione, famiglie in difficoltà e bisognose di aiuto, motivi questi per smuovere le nostre coscienze alla solidarietà nei confronti del nostro prossimo.



Le Caritas parrocchiali, i sostentamenti del Fondo diocesano Famiglia e Lavoro, sono già attive, ma queste necessitano della carità di ciascuno di noi nel saper donare con il cuore, con piccoli sacrifici per la buona convivenza di tutti.

Invitiamo pertanto tutti i soci a partecipare alla Santa Messa, vivendo insieme l'unica comunione di amore che supera le nostre preoccupazioni nell'organizzare: *(l'offerta! Il coro!)* tutte cose belle per la Santa Messa per rendere la cerimonia più significativa! Superando queste preoccupazioni che ci distolgono dall'essenziale e dal valore della celebrazione eucaristica.

Perché non fare anche noi la nostra offerta per il Fondo diocesano Famiglia e Lavoro? Non importa quanto ciascuno di noi può donare! *la carità non avrà mai fine!* Allora la Santa Messa che celebriamo insieme assumerà una concretezza nell'ascolto della parola e nel donare con gioia!

Gesù ha detto: Basta un bicchier d'acqua dato in mio nome! Quanto vale un bicchier d'acqua?

Giorgio

La celebrazione della S. Messa sarà preceduta alle ore 17 da una **visita guidata gratuita alla Basilica di Sant'Ambrogio ed al museo** alla quale sono invitati tutti i partecipanti.



Carta servizi

L'8 ottobre, in occasione dell'Assemblea dei Soci, è stata distribuita la Carta Servizi che raccoglie, in materia di Salute e Benessere, le convenzioni e le condizioni agevolate con le strutture Ospedaliere o Ambulatoriali, sia pubbliche che private che hanno aderito all'iniziativa. A coloro che non hanno potuto partecipare all'Assemblea il documento verrà recapitato per posta.



Rinnovo adesione al Gruppo

Invitiamo i Soci a rendere il Gruppo sempre più numeroso e vivo rinnovando la loro adesione per il 2015 a partire da **ottobre** del corrente anno.



Biglietti di ingresso a Expo 2015



I biglietti in vendita avrebbero i seguenti importi: Per acquisti prima del 1° maggio 2015 - € 32 (€ 25 per gli ultra sessantacinquenni) in data aperta e € 27 (€ 20 per gli ultrasessantacinquenni) in data fissa; dopo il 1° maggio - € 39 (€ 28 per gli ultra sessantacinquenni) in data aperta e € 34 (€ 24 per gli ultrasessantacinquenni) in data fissa.

Il Gruppo Pensionati è in grado di procurare i biglietti a € 20 in data aperta.

I Soci interessati dovranno prenotare entro il 14/11 (anche telefonicamente al numero della Segreteria 348-4685159) con versamento in contanti dell'intera quota entro il 26/11 in sede.

Il Gruppo Pensionati organizzerà durante lo svolgimento della manifestazione, per chi avrà acquistato i biglietti e vorrà partecipare, una visita guidata gratuita.



Problematiche gite

Prima di passare alle note relative alle gite effettuate, il Consiglio Direttivo del Gruppo ritiene di dover rivolgere un **appello** ai Soci. Con sempre maggior frequenza si è notato in alcuni partecipanti alle gite una mancanza di adattabilità a situazioni imprevedibili, (in verità minime come numero ed importanza) che si possono verificare nello svolgimento delle manifestazioni.

Si constata come i Soci, pur avendo la possibilità di accedere a valide iniziative che si cerca di organizzare nel migliore dei modi, non tengano in sufficiente considerazione il servizio dei consiglieri che lavorano gratuitamente per la buona riuscita, pretendendo di essere serviti in ogni necessità.

È inoltre inaccettabile che non ci si presenti alla partenza (nella maggior parte dei casi senza avvisare) creando ritardi e disservizi oltre a danni economici.



Le Cinque Terre 29 maggio 2014

E così siamo arrivati all'ultimo appuntamento con il

Gruppo prima delle vacanze estive e lo facciamo nientemeno che alle Cinque Terre, uno dei luoghi più belli del nostro meraviglioso Paese.

A dire il vero le previsioni del tempo non deponono certamente a nostro favore, ma fiduciosi come al solito ci ritroviamo di buon mattino in Via della Signora ad aspettare i due pullman che arrivano con un leggero ritardo, ma nulla può minare il nostro ottimismo.

Il viaggio inizia bene, nonostante uno spiffero d'aria che arriva da un oblò del tetto che non chiude bene; l'autista cerca di porvi rimedio, naturalmente sostenuto da almeno una cinquantina di consiglieri (ovvero tutti gli occupanti del pullman stesso) che dicono cosa sarebbe meglio fare; comunque alla fine il problema è risolto ed il viaggio continua senza intoppi.

All'arrivo alla Spezia incontriamo le due guide che ci informano che oggi il mare è meno mosso dei giorni precedenti per cui possiamo raggiungere con i pullman il molo di Porto Venere e raggiungere Monterosso via mare.

Prima dell'imbarco abbiamo una mezz'ora di tempo per fare un giretto tra i carrugi di questo delizioso borgo marinaro e possiamo pure acquistare della squisita focaccia ligure ... e altro.

Alla partenza del battello il mare sembra abbastanza tranquillo, ma siamo ancora nel porto...

Appena fuori la situazione è piuttosto allegra, tant'è che l'equipaggio ci raccomanda vivamente di restare seduti.

Tra qualche spruzzo d'acqua dispettoso e qualche onda un po' lunga, il panorama delle Cinque Terre viste dal mare è veramente uno spettacolo: piccoli paesi arroccati sulle montagne a picco sul mare in mezzo ad una natura poco contaminata dalla cosiddetta civiltà.

Arriviamo a Monterosso per l'ora di pranzo e la maggior parte di noi tocca terra volentieri, felice di farsi una passeggiata per raggiungere il ristorante, situato in un posto bellissimo e con un panorama mozzafiato.

Il pranzo è ottimo, il personale gentile, disponibile e veloce e così c'è pure il tempo per fare una visita con le nostre guide che ci accompagnano nei punti caratteristici del posto con descrizioni del caso.

Quando arriva il momento del ritorno alla Spezia, dove ci aspettano i pullman, qualcuno di noi, un po' pessimista, preferisce fare il viaggio con il pulmino, ma la maggior parte decide di affrontare la traversata.

Il mare molto tranquillo ci regala una piacevole ritorno reso ancor più interessante dallo spettacolo di un gruppo di delfini che ci hanno accompagnato per un tratto saltando qua e là, forse per farsi notare ... chissà!

I regali della natura non sono finiti: sulla via del ritorno, precisamente mentre percorrevamo l'autostrada della Cisa vicino al fiume Taro, abbiamo avuto la gioia di vedere un gruppo di caprioli che si stava abbeverando.

L'arrivo a Milano nella prima serata ci vede soddisfatti e felici della bella gita e della piacevole giornata; ci salutiamo con un arrivederci a settembre per altri incontri e naturalmente ci auguriamo una splendida estate.

Giusy



Tra mulini a vento e biciclette 8 – 13 giugno 2014

E' stato un viaggio molto piacevole, sia per l'organizzazione perfetta e senza i sempre possibili imprevisti, sia per le condizioni climatiche: solo due brevi piovoschi, leggere brezze, lunghe giornate di sole (evitando l'unica settimana veramente calda dell'estate milanese).

Amsterdam, con tutti i suoi canali, lungo i quali abbiamo compiuto una gita in battello, e case non troppo alte e, almeno nel centro storico, in gran parte del tradizionale stile nordico, le piste ciclabili, il cui attraversamento rappresenta il vero rischio per i pedoni, è una città graziosa e ricca di occasioni per il turista.

Molte vecchie case, avendo le scale molto strette, hanno la facciata pendente in avanti, con un mensolone a quota tetto, per agganciare i paranchi necessari a introdurre i mobili negli appartamenti.

Abbiamo visitato il bel museo dedicato a Van Gogh, che permette di apprezzare l'evoluzione artistica di questo famoso e sfortunato pittore. Interessante è stata la visita alla fabbrica specializzata nella lavorazione dei diamanti, dove ci sono state illustrate le varie fasi di lavorazione per ottenere brillanti di vario tipo e valore.

Esiste anche un bel mercato dei fiori, con vendita di bulbi di tutti i tipi, anche se non era proprio la stagione giusta per fare acquisti.

Un nutrito gruppo non ha perso l'occasione per una passeggiata serale nel quartiere a luci rosse, con donne in vetrina per tutti i gusti.



Dopo i primi due giorni dedicati ad Amsterdam, abbiamo visitato Utrecht con il vecchio Duomo, dominato da una torre alta quanto la nostra Madonna. In questa città, come anche in altre, sono interessanti i *beguinage*, una volta sedi di confraternite religiose femminili, da cui è derivato il nostro termine *beghina*, ed ora in gran parte trasformati in residenze per anziani o per studenti. La giornata è proseguita con la visita di Leida, cittadina anch'essa aggraziata dalla presenza di parecchi canali e di graziosi antichi edifici, tra i quali la casa natale di Rembrandt e il famoso *Hortus Botanicus*, culla della produzione dei tulipani. Richiamando gli studi di gioventù, si potrebbe proporre il quiz: vi ricordate cos'è la bottiglia di Leida? (*)

La giornata di mercoledì 11 è stata dedicata inizialmente alla visita di due villaggi affacciati sul grande bacino

artificiale dello IJsselmeer, Marken, nel quale lo stile delle vecchie abitazioni in legno a livello d'acqua è rigidamente tutelato, e Volendam ove si respirava un'atmosfera da riviera romagnola, nonostante la temperatura non fosse proprio così elevata; la gita nei due villaggi è stata inframmezzata da quella ad un caseificio per la produzione di formaggi tipici olandesi, dei quali il gruppo ha fatto un buon rifornimento. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita alla grande diga, la Afsluitdijk, lunga trenta chilometri, che ben rappresenta la secolare lotta degli olandesi con il mare, per recuperare terreni coltivabili. La giornata si è conclusa con la visita ad un vecchio mulino a vento, usato come frantoio di arachidi, e ad una fabbrica dei caratteristici zoccoli olandesi.

Il giorno successivo si è fatto un rapido giro per Rotterdam, uno dei più importanti porti mondiali, per recarci poi a Delft, con visita a una fabbrica delle famose ceramiche ed alla città, anch'essa ricca di canali e dominata dalla basilica tardo gotica del XIV secolo, la Nieuwe Kerk.

Il pomeriggio è stato dedicato alla visita dell'Aja, con il vasto palazzo sede del Governo olandese, il Palazzo reale e la sede della Corte Internazionale di Giustizia.

La mattinata di venerdì è stata dedicata alla visita di Haarlem, con una vasta piazza, la Grote Mark, su cui si affacciano una bella chiesa in stile tardogotico e l'antico Palazzo Municipale. Il pomeriggio è trascorso in libertà ad Amsterdam; qualcuno ne ha approfittato per visitare il Rijkmuseum, che ospita belle opere di Rembrandt e Vermeer.

Il viaggio si è felicemente concluso a Linate, dopo alcuni giri su Milano in attesa che si esaurissero gli effetti di un violento temporale, che ha però concesso ai gitanti un ritorno con una bella serata fresca.

Alberto

(*) E' l'antenata dei condensatori



Gruppo Pensionati AEM Valtellina Gita a Bergamo e Sotto il Monte

All'alba di giovedì 12 giugno come da programma in pullman siamo partiti con la gita organizzata dal gruppo alla volta di Bergamo, al centro della città Bassa ci attendeva la guida turistica e percorrendo le Mura Venete siamo arrivati alla città Alta iniziando la visita dalla Cittadella, fortificazione Viscontea del 300 per immergerci nella via Colleoni, l'animata arteria principale, piazza Vecchia, cuore della città impreziosita da monumenti insigni, palazzo della Ragione, Biblioteca Civica, fontana Contarini e Campanone, la basilica di S. Maria Maggiore, il più importante monumento cittadino edificato nel sec. XII e la Cappella Colleoni, mausoleo del famoso condottiero Bartolomeo Colleoni. Terminata la visita in pullman, siamo partiti alla volta di S. Paolo D'Argon dove presso il ristorante "ABBAZIA" ci attendeva un pranzo a dir poco eccellente, aria condizionata, visto che la giornata era bella ma afosa,

pranzo terminato in allegria con il taglio della torta e lo spumante. Quindi in pullman siamo partiti per Sotto il Monte, itinerario scelto anche in occasione della recente Santificazione di Papa Giovanni XXIII abbiamo, sempre



accompagnati dalla nostra brava guida visitato la rocca di San Giovanni e dal Piazzale della Pace siamo arrivati a visitare la casa natale di Papa Giovanni XXIII, le chiese del Papa: Santa Maria in Brusico, la chiesa parrocchiale dell'Assunta e San Giovanni, la cappella della Pace e la 'casa museo' Ca' Maitino dove sono rappresentate le opere e la vita del Papa Buono. Quindi al termine di una giornata piena, dopo aver visto cose interessanti con tutti i partecipanti soddisfatti, siamo rientrati in Valtellina.

Silvano



Tour di Bellaria e dintorni 13- 17 settembre 2014

Finite le vacanze estive, ci ritroviamo per la consueta gita che apre le iniziative della seconda metà dell'anno con previsioni metereologiche molto incoraggianti e fortunatamente rivelatesi esatte. Il viaggio in pullman serve per chiacchierare e scambiare esperienze su come sono andate le "ferie" di questa pazzata estate (qualcuno, per caso, l'ha vista?). All'arrivo siamo accolti da Pino, Marcella e tutto lo staff con la solita cordialità e gentilezza. Il tempo bello e il sole ci permettono nelle ore libere di fare vita da spiaggia con lunghe passeggiate e tra noi c'è anche qualche temerario che azzarda pure il bagno in mare.

La camminata serale a **Cesenatico** ci sorprende piacevolmente per la bellezza del porto canale, il gioco di luci e la quantità di persone che visitano il museo navale a cielo aperto in questo splendido borgo marinaro. La visita alle **Saline di Cervia** non ci permette di vedere la produzione di sale perché questa pazzata estate ha impedito l'evaporazione dell'acqua, e di conseguenza la formazione dei cristalli salini, a causa delle continue e notevoli precipitazioni atmosferiche; non ci perdiamo d'animo e ci consoliamo ammirando le piante autoctone e i volatili che vivono in questo ambiente decisamente particolare.

Il lunedì ci riserva una "levataccia" per la visita di **Piobbico** e del **Monastero di Fonte Avellana**. Ci incontriamo di prima mattina per la colazione abbastanza assonnati ma pieni di attese sulla giornata che ci aspetta. Ci troviamo con le guide che abbiamo già avuto

occasione di conoscere e apprezzare gli anni scorsi, cosicchè la visita del Castello dei Brancaloni assomiglia molto a un incontro tra amici. Il successivo trasferimento



al Monastero per il pranzo ci riserva la sorpresa di trovare un ambiente accogliente e la sala da pranzo è situata in un'ex cantina molto caratteristica; gradita la cortesia e la disponibilità del personale ... oltre al cibo niente male; la visita del Monastero, tra l'altro molto bello, ci lascia un po' perplessi per la presentazione un pochino "blanda e che provoca sonnolenza" fatta dal monaco preposto. Pazienza, non si può avere tutto...

Il martedì pomeriggio ci riserva "l'arrampicata" per visitare la Rocca di **Montefiore Conca** da dove si può ammirare un panorama mozzafiato dell'entroterra e del litorale che va da Gabicce a Cesenatico.

Ed eccoci arrivati all'ultimo giorno e, come al solito, per la maggior parte di noi c'è la tradizionale visita al mercato del mercoledì mattina; a seguire il pranzo dell'arrivederci al prossimo "Tour 2015" (Pino&Pina lo stanno già programmando ... grandissimi!).

Il ritorno è sempre un pochino mesto, ma la consapevolezza di aver trascorso dei giorni sereni e piacevoli ci fa scordare la tristezza del rientro.

Ripeto quanto scritto lo scorso anno: un particolare ringraziamento a "Pino&Pina" per la meticolosità dedicata alla ricerca dei luoghi da visitare, la programmazione delle giornate e la costante presenza affinché tutto andasse per il meglio e a Marcella per la "ginnastica mascellare" che ci accomuna nella sala da pranzo.

Giusy

La casa di riposo "Giuseppe Verdi"

A Milano la "Casa di riposo per musicisti "Giuseppe Verdi"" è un'istituzione conosciutissima e nello stesso tempo sconosciuta. Penso che nessuno, passando per piazza Buonarroti, non abbia notato la costruzione neogotica di cui un cartello turistico indica l'architetto (Camillo Boito) e la data di costruzione (1896 -99). Contemporaneamente penso che ben pochi milanesi vi siano entrati. Abbiamo quindi preso contatto con la Direzione della Fondazione per concordare una visita che è stata effettuata il **25 settembre**.

Chi ci ha accolto ci ha fatto apprezzare la costruzione ma soprattutto la funzione sociale della Fondazione.



Verdi scrisse che "Delle mie opere, quella che mi piace di più è la casa che ho fatto costruire a Milano per accogliervi i vecchi artisti..." e veramente aveva di che essere orgoglioso di questa sua 'opera' di una modernità incredibile non solo per quei tempi.

A distanza di più di cento anni la Casa continua ad essere di ricovero non solo per artisti anziani ma anche per 16 giovani musicisti (8 donne ed

8 uomini) che vengono a Milano a studiare.

Proprio uno di questi, un giovane violinista, ci ha allietato con un concerto comprendente pezzi da virtuoso eseguiti con grande maestria.

I 40 posti disponibili per la visita si sono rapidamente esauriti per cui abbiamo deciso di effettuare **un'altra visita venerdì 20 novembre alle ore 15** per soddisfare quei Soci che non hanno avuto la possibilità di partecipare.

Anche in questo caso sarà possibile assistere ad un concerto degli ospiti.

In allegato il programma dettagliato

Eugenio

Mostra "L'energia del lavoro"



Dal **23 ottobre** al **23 dicembre 2014** e dal **7 al 30 gennaio 2015** si terrà presso la Casa dell'Energia di Piazza Po la mostra:

L'energia del lavoro Uomini e donne in Aem tra Milano e la Valtellina

L'orario di apertura sarà dalle 9,30 alle 17,30
Durante il periodo di apertura della mostra il Gruppo
organizzerà una visita gratuita guidata dal curatore della
mostra.



Pranzo sociale "Al bue grasso di Carrù" (Cuneo)

Il tradizionale pranzo sociale quest'anno si terrà **sabato
15 novembre** a Carrù (Cuneo) sede dell'annuale fiera
del "Bue grasso". Il programma dettagliato nell'allegato.



El zio matt

Sabato 8 novembre, alle 15,30, al teatro Caboto, via
Caboto 2, la Compagnia Politeatro Humaniter ci terrà
compagnia con la divertente commedia dialettale "El zio
matt" di Guido Bertini, autore anche di "El delitt de via
Spiga" che la stessa compagnia ci ha presentato l'anno
scorso.

Il programma dettagliato è nell'allegato e speriamo che
anche questa volta interverranno numerosi a questo
spettacolo ad **ingresso libero** rivolto ai Gruppi
Pensionati di A2A.



Ballate (e mangiate) con noi

Pomeriggio danzante, **sabato 29 novembre**, presso la
sala della scuola di ballo dell'A.N.C.R. di via Cadamosto
2/A a Milano. Il programma dettagliato nell'allegato.



ACCADEMIA ANTEAS MILANO

Conoscere insieme

Vi segnaliamo alcuni corsi dell'Accademia ANTEAS
Milano.

Inglese (Via Tadino 23, orario 14,30 - 16,30)

Dal 13 ottobre 2014 al 31 maggio 2015

Livello base • Lunedì € 60

Livello elementare • Martedì € 60

Livello intermedio • Mercoledì € 60

Conversazioni • Venerdì € 100

Computer (Orario 14.30 - 17.30)

Dal 15 settembre 2014 al 31 maggio 2015

Lunedì - giovedì, via Tadino 23

Lunedì - mercoledì, via Grigna 24 € 60

Viaggi, viaggiatori ed esploratori nella storia dell'arte

Dal 15 ottobre al 30 novembre 2014 • Mercoledì, via
Tadino 23 Orario 15.00 - 17.00 € 60

Recitazione

Dal 15 ottobre 2014 al 30 maggio 2015 • Venerdì, via
Tadino 23 Orario 15.30 - 17.30 € 120

Le iscrizioni devono essere effettuate presso la sede di
ANTEAS Via A. Tadino, 23 Milano dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17



Gesti di solidarietà

Come ogni anno il Consiglio Direttivo mantenendo i
seguenti criteri:

- ▲ privilegiare le organizzazioni di dimensioni
medio/piccole avendo costi di mantenimento
necessari e legittimi più contenuti rispetto a quelli
di Enti di grande entità che destinano al progetto
meno del 30% delle iniziali donazione.
- ▲ scegliere strutture indicate dai Soci spesso coinvolti
come volontari per un più facile e concreto
controllo dell'utilizzo della donazione elargita.
- ▲ partire dal presupposto che nella solidarietà non vi
debbono essere pregiudiziali di razza, sesso,
religione, colore della pelle ed idee politiche che
discriminano i richiedenti, ma che debba essere
presente la ricerca e la capacità di cogliere chi ha
bisogno di aiuti vitali.

ha deliberato i seguenti gesti di solidarietà:

- ▲ all'associazione della val di Scalve che opera in
Papua Nuova Guinea e Brasile con il concorso sul
campo del Socio Vico Martinelli: € 1.000;
- ▲ all'associazione Microcammino ed i suoi progetti in
Sierra Leone, seguiti dalla Socia Roberta Berti: €
500;
- ▲ all'associazione Mondo Giusto di Lecco per
realizzazione dei progetti in Zaire e in altre parti del
mondo seguiti dal socio Renato Vivenzi (Presidente
dell'Associazione): € 1.000;
- ▲ all'Opera Cardinal Ferrari di via Boeri Milano che
si dedica agli indigenti con un centro diurno: € 500;
- ▲ all'associazione Bambini in Romania di don Gino
Rigoldi che prepara studenti milanesi volontari che
nella stagione estiva si dedicheranno all'animazione
nei brefotrofi di quel paese: € 500.

Fra le Associazioni sopra ricordate è doveroso ricordare
"Microcammino" particolarmente impegnata, in questo
momento, nella **lotta contro l'epidemia di ebola in
Sierra Leone**. La Sierra Leone si trova, 12 anni dopo la
fine della precedente sanguinosa guerra, ad affrontare
un'altra guerra: l'EBOLA. Questo virus Ebola, orribile e
fetente, senza cura e senza vaccino, causa la morte entro
21 giorni del 90% di chi contrae la malattia. Il virus che
tanti lutti ha già causato nelle regioni dell'Africa
Occidentale, sta diventando sempre più aggressivo e
contagioso, allargando e dilatando la sua azione di morte
ad altri paesi. La situazione è dunque molto grave,
registrando a tutt'oggi migliaia di decessi, ma il numero
reale non è ancora quantificabile. Senza parlare dei
bambini rimasti orfani di uno o entrambi i genitori morti

di Ebola e abbandonati anche dagli stessi parenti per paura di essere contagiati.

In questo contesto, non poteva certo venire meno quella solidarietà concreta e operante di **Microcammino** fornendo materiali in grado di favorire condizioni di maggiore igienicità. In questa prospettiva, è stato predisposto l'invio per via aerea dei seguenti materiali, già approdate all'aeroporto di Freetown:

- 2 quintali circa di cloro in granuli per la sterilizzazione delle acque;
- 27.000 guanti monouso in lattice;
- Termometri elettronici e termometri laser, questi ultimi particolarmente adatti per la misurazione della temperatura a distanza;
- Mascherine antibatteriche;
- Cerotti e materiale per ambulatori dentistici;
- Invio denaro per l'acquisto di motociclette per viaggiare rapidamente nei Villaggi per informare e sollecitare comportamenti sanitari utili onde evitare il contagio.

Altro materiale della stessa natura ed in quantità più consistente verrà spedito in relazione all'andamento dell'epidemia. L'Associazione Microcammino Onlus, ringrazia il gruppo pensionati A2A per l'opera di solidarietà che da tempo ci accomuna. Un grazie di cuore anche dalla gente della Sierra Leone, per quello che potremo fare in futuro per la loro sopravvivenza.



Tassazione sconto energia elettrica

A proposito della tassazione applicata al consumo di energia elettrica segnalata da Soci con fornitura ENEL, si segnala che le Commissioni Tributarie di Ancona, Udine e Catanzaro hanno ritenuto di accogliere i ricorsi dei pensionati per il recupero della quota IRPEF sulla bolletta elettrica.

Dalle sentenze emerge che l'agevolazione tariffaria riconosciuta:

- non ha natura reddituale e non è assimilabile al reddito di lavoro dipendente
- non rientra tra le categorie di reddito imponibile
- non ha natura pensionistica in quanto non derivante da contribuzione

Il Consiglio Direttivo ha contattato un legale indicato dal Sindacato per esaminare la possibilità concreta di impugnare anche per i nostri Soci le sentenze in cui si sostiene la non tassabilità dell'agevolazione.

Il legale ha chiarito che è possibile potenzialmente recuperare gli importi IRPEF relativi agli ultimi 4 anni.

Le eventuali richieste di rimborso vanno presentate individualmente all'Agenzia delle Entrate di competenza; le spese di giustizia per inizio pratica si possono quantificare in € 50 mentre per quanto riguarda l'onorario dello studio legale, tutto dipenderà dal numero di pensionati che vorranno aderire all'iniziativa.

Il Gruppo Pensionati si riserva di contribuire con un

importo massimo di € 20 per ricorrente.



Agevolazioni tariffarie sull'erogazione dell'energia elettrica

Dal 1° dicembre 2011 sono state abolite per i dipendenti attualmente in servizio. Il Sindacato, interpellato in merito, ha chiarito che sia per i pensionati che per i superstiti, al presente non è prevista alcuna modifica alle agevolazioni in atto.



Ritorno alle origini

Forse solo i più anziani tra i nostri Soci ricorderanno il momento in cui forze sociali ed istituzionali di Aem avviarono il percorso per l'acquisizione del soggiorno di Diano marina, coinvolgendo in modo tangibile anche il gruppo Pensionati.

Le cronache dell'epoca, tratte dal "Kilowattora" del dicembre 1975, descrivono in modo puntuale e cronologico le fasi dell'iniziativa, che proponiamo ai nostri lettori come esempio di lungimiranza e di "capacità imprenditoriale" dei nostri colleghi che allora ricoprivano gli incarichi negli organismi aziendali.

Anche i pensionati sottoscriveranno per acquistare un soggiorno CRAEM a Diano Marina?

Come i lettori ricorderanno, il consiglio direttivo del Craem Milano, d'intesa con il consiglio unitario d'azienda, decise tempo fa di stipulare, in via sperimentale, un contratto d'affitto (con opzione sull'eventuale futuro acquisto) per il periodo 1 giugno '75-14 gennaio '76, con i proprietari dell'hotel « al sogno » di Diano Marina, assicurando per tale periodo 6.400 giornate-presenza di lavoratori dell'AEM e loro familiari.

Al 14 gennaio '76 l'hotel « al sogno » di Diano Marina risultava utilizzato come base di soggiorno da oltre 400 di noi per circa 6.400 giornate di presenza.



La saggezza della decisione presa in primavera è stata confermata dal fatto che 40.000 sono state le giornate-presenza fatte registrare da colleghi, pensionati e familiari

nei soggiorni Craem durante la scorsa stagione estiva.

Senza le 5.000 giornate soggiorno assorbite dall'hotel « al sogno » di Diano nella stagione estiva '75, il Craem si sarebbe visto costretto a ricorrere in modo massiccio ai sorteggi, considerato il crescente numero di quanti hanno chiesto l'anno scorso di fruire dei soggiorni Craem che notoriamente praticano prezzi

notevolmente inferiori a quelli correnti.

Era inoltre intenzione del Craem fornire agli associati, per 11 mesi all'anno in località ove il clima fosse straordinariamente mite durante l'inverno, una casa di soggiorno. Con una casa di soggiorno nella « riviera di ponente » verrebbero infatti notevolmente agevolati coloro che anche per ragioni di salute avessero bisogno durante l'inverno di trascorrere un periodo in località climatica.

Considerate le premesse sopra esposte, i circoli ricreativi AEM di Milano e Valtellina, in accordo con gli altri organismi aziendali, hanno quindi dato il via alle pratiche per acquistare l'immobile dell'hotel « al sogno ».

Il piano finanziario per l'acquisto prevede:

- l'utilizzo dei fondi accantonati dal Craem negli anni passati grazie alla decisione di eliminare l'omaggio natalizio a lavoratori e pensionati;
- un prestito da parte dell'AEM. Pur con l'utilizzazione dei fondi sopra citati, per acquistare l'hotel « al sogno » di Diano occorrerebbero altri 30 milioni di lire circa. Per reperire tale cifra i Craem di Milano e Valtellina, in una recente loro circolare, appellandosi alla sensibilità dei lavoratori e dei pensionati dell'AEM, li invitavano all'acquisto di una o più cartelle di prestito del valore nominale di lire 10.000.

Per i dipendenti le deleghe di adesione alla sottoscrizione sono già state distribuite allegate alle quietanze della retribuzione del mese di novembre, e coloro che non l'avessero fatto possono ancora sottoscrivere tramite i delegati di reparto.

Per i pensionati, ai quali i Craem rivolgono anche da queste colonne un caldo invito a contribuire all'importante realizzazione, gli sportelli degli uffici di Milano e Valtellina sono a loro disposizione per la raccolta delle sottoscrizioni.

Attenzione; non si tratta di soldi che non ritorneranno mai più alla base. I prestiti sottoscritti, assicurano i dirigenti dei Craem di Milano e Valtellina, verranno rimborsati da quest'anno attraverso sconti sulle rette di tutti i soggiorni Craem ai quali il sottoscrittore parteciperà in futuro. Altre modalità di rimborso sono ancora da definire.

DAL GRUPPO PENSIONATI AEM DI MILANO UN INVITO A SOTTOSCRIVERE

Il consiglio del Gruppo Pensionati AEM di Milano in una riunione congiunta con esponenti del consiglio del Craem, ha esaminato i motivi che consigliano l'acquisto dell'hotel «al sogno» di Diano Marina e li condivide. Si invitano pertanto, i pensionati ad aderire all'iniziativa sottoscrivendo una o più cartelle prestito da lire 10.000 cadauna. Per le modalità relative si prega di rivolgersi agli uffici del Craem di via della Signora 12.

Restando in tema di **Diano Marina** il giorno di **Ferragosto 2014** si è presentato al soggiorno, fra la sorpresa dei villeggianti, il novello sacerdote Don Angelo Curti che ha celebrato la

S. Messa e si è trattenuto in vacanza per alcuni giorni.



Il momento che viviamo: considerazioni di fine estate

“Il tempo non è nelle nostre mani,
ma il modo di vivere sì,
se cambiamo il nostro atteggiamento,
soffriamo di meno e se viviamo meglio,
viviamo anche di più.”

Ada Burrone

L'estate è terminata, con il rammarico, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, di non aver gustato appieno quel periodo dove è possibile staccare veramente la mente da fatti ed abitudini quotidiane.

La vacanza estiva non è solamente una tradizione di altri tempi, insieme ai momenti che trascorriamo con gli altri, è un modo importante per tirare fuori il meglio da noi stessi.

Ogni giorno siamo assaliti, da tutte le direzioni, da fatti, pseudo fatti, aggiornamenti di notizie e chiacchiericcio forsennato.

Se ci sentiamo sopraffatti, un motivo c'è: la capacità di elaborazione della mente cosciente è limitata. Il sovraccarico di impegni sembra spegnere la nostra immaginazione. Le pause sono essenziali per aiutare la concentrazione e migliorare la vita. Nostra e degli altri.

È stato dimostrato che passeggiare nella natura o ascoltare musica sono attività che favoriscono situazioni in cui il nostro intelletto è come “vagante”.

Sognare ad occhi aperti produce creatività e le attività creative ci insegnano come agire, ci danno la capacità di cambiare il mondo, di modellarlo a nostro piacimento, di avere un effetto positivo sul nostro ambiente.

Distrarsi non è sempre un male, le pause sono un ricostituente biologico. A volte quella determinata pausa ci ha restituito minuti di silenzio, per pensare, per guardarci attorno, per vivere momenti unici con le persone con cui stiamo meglio.

Un'ultima considerazione rivolta proprio alla nostra condizione di persone ormai coinvolte negli anni “anta”.

Quando vi diranno che siete troppo vecchi, che è tempo di smettere, perché siete inutili, non ascoltateli, non mollate mai, continuate a sognare e vivere!!!

Roberto



L'angolo del libro

DUE AMICI

Autore: Ernesto Olivero

Edizioni: Priuli & Verlucca - Euro 16,90

Per questa proposta letteraria, *Venerdì 28 Novembre p.v. alle ore 18, presso il Centro Culturale San Fedele - Piazza SanFedele, 4* - Milano, Padre Bartolomeo Sorge e gli amici di Milano che da tempo seguono il Sermig di Torino (Servizio Missionario Giovani), invitano tutti noi ad ascoltare Ernesto Olivero presentare il suo ultimo libro: **“Due Amici”**.

Olivero, torinese, sposato, tre figli, nel 1964 fonda il Sermig che, dal 1983, ha sede nel vecchio Arsenale militare di Torino trasformato, con l'aiuto gratuito di migliaia di volontari, in “Arsenale della Pace”, oggi casa della **“Fraternità della Speranza”**: monaci, monache, giovani e famiglie unite nel desiderio di vivere il Vangelo. Sa accogliere i più poveri è capace di coinvolgere ogni anno oltre 100.000 giovani nelle mille attività che caratterizzano il loro impegno concreto in giro per il mondo: arte, musica, accoglienza, cultura, progetti di sviluppo, spiritualità, dialogo.....Negli anni sono sorti l'Arsenale della Speranza a San Paolo del Brasile e l'Arsenale dell'Incontro a Madaba in Giordania. L'intera opera di Olivero è sostenuta per oltre il 93% da giovani e volontari.

“ due amici “

La storia di un'amicizia come oggi non se ne vedono più: Dom Luciano Mendes, gesuita, vescovo, dottissimo, silenzioso, umile da far scomodare in chi lo incontrava figure come il poverello di Assisi, ed Ernesto Olivero, padre di famiglia, una miniera di idee e un'instancabile passione per la pace e per i giovani. Un mistico nascosto sotto le sembianze di un dirigente di banca che si trova, senza volerlo, a fondare una comunità religiosa in seno alla Chiesa torinese che oggi comprende quasi 50 fra monaci e monache e nell'anno 2015, i suoi primi tre sacerdoti; uniti nell'aiuto dei più poveri, innamorati entrambi dei giovani e di Dio. Un'unione che li porterà forse senza imbarazzi, a dirsi l'uno l'amico migliore dell'altro. Si incontrano la prima volta nel 1988 e si “lasciano” quando il 27 agosto 2007 l'amico brasiliano si sposta in cielo. Per diciannove anni non prenderanno una decisione né faranno una scelta prima che l'amico non abbia dato il suo parere e non ci sarà buona notizia accolta senza che l'altro non ne sia istantaneamente informato. Ormai sono una cosa sola, non si immaginano più separati, come se l'uno fosse divenuto parte della coscienza dell'altro. Oggi per l'amico brasiliano è aperta la causa di beatificazione (su impulso e proposta dell'amico italiano) e per l'amico italiano è ancora aperta la proposta al premio Nobel per la pace su iniziativa della Beata Madre Teresa di Calcutta e di San Giovanni Paolo II.

Donne nella grande guerra (Centenario

prima guerra mondiale 1914/18)

Introduzione di Dacia Maraini

Autrici: M. Boneschi – P. Cioni – E. Doni – C. Galimberti – L. Levi – M.S. Palieri - C. Di San Marzano – F. Sancin – M. Serri – F. Tagliaventi – S. Tagliaventi
Edizione: Il Mulino – Euro 22,00



Qual è stato il ruolo delle donne italiane nella Grande Guerra? In tutti i Paesi belligeranti, il conflitto fu un'occasione di emancipazione per le donne, che si trovarono a rimpiazzare in molte funzioni gli uomini partiti per il fronte, e in qualche modo andarono in guerra anche loro: come crocerossine, in Carnia come portatrici, nelle retrovie come prostitute a sollievo delle truppe. Ma il libro ci racconta anche di una spia, di un'inviata di guerra, della regina Elena che trasformò il Quirinale in ospedale, delle intellettuali che militarono pro o contro la guerra: da Margherita Sarfatti a Eva Amendola e Angelica Balabanoff, alla dimenticata maestra antimilitarista Fany dal Ry, per finire con Rosa Genoni, pioniera della moda italiana, che abbandona il lavoro e si batte contro la guerra. Storie che raccontano il coraggio, la tenacia, la forza di corpi femminili in azione, prima durante e dopo una guerra devastante che ha impoverito e umiliato il nostro Paese. Donne che hanno avuto una parte importante nelle cronache del tempo e che qualche volta sono state anche riconosciute e ammirate dai loro contemporanei. Ma poi, appena si è cominciata la sistemazione della memoria comune, sono passate nel silenzio di una sepoltura che viene considerata “naturale”, ma naturale non è.



L'angolo della poesia

GENTILEZZA

Nelle giornate
frenetiche o oziose,
sempre cerchiamo
cose preziose
perché vogliamo,
in ogni momento,
rendere il nostro
cuore contento.

Abbiamo scoperto
parole speciali
che portano gioia,
che donano ali.
Ora vi svelo
questo segreto,
di farne uso
non c'è divieto.

Quel che chiediamo
con "PER PIACERE"

è molto più facile
sai da ottenere.
Se gentilezza
ci è stata donata,
ecco un bel "GRAZIE!"
parola fatata.

Gentile è il SALUTO
quando arriviamo
e "ARRIVEDERCI"
se ce ne andiamo.
Diciamo "PERMESSO",
senza gomitare;
chiediamo "SCUSA"
per cose sbagliate.

Ma in questo tripudio
di gentilezza,
non dimentichiamo
una carezza,
non cancelliamo
dal nostro viso
un delicato
splendente sorriso.

Ornella Dal Col



NOTIZIE SUI NOSTRI SOCI

Siamo venuti a conoscenza che alcune persone che
abbiamo conosciuto non sono più fra noi:

†
Elio Borghi
Danilo Contiero
Vincenzo Ferrazzano
Arturo Giorgelli
Federico Grassi
Secondo Isidori
Luciano Losa
Giacomo Mancini
Franca Oldani
Amleto Sommaruga

**Ci associamo al lutto delle famiglie degli scomparsi
che ci sono stati vicini per tanti anni.**

Ricordiamo **Giacomo Mancini** per il suo impegno
sociale a favore di tutti i Soci e **Arturo Giorgelli**, di 96
anni, Socio Benemerito del Gruppo

Solo ora abbiamo avuto notizia che il 1° giugno è
deceduta **Cesira Kaltembacher**, figura molto nota tra i
nostri Soci, che con il marito Ermanno ha gestito per
lunghi anni il soggiorno CRAEM di Bormio.

"I morti non sono assenti, sono invisibili, essi guardano
con i loro occhi pieni di luce i nostri occhi pieni di
lacrime".
Sant'Agostino

RETTIFICA

Nell'ultimo numero è stato riportato il decesso della

Socia Evelina Scotti Taverna attualmente vivente
creando allarme immotivato. Alla Socia esprimiamo il
nostro rammarico e le nostre scuse per l'accaduto. A lei
giunga l'augurio del Consiglio che tale notizia possa
regalarle ancora molti anni di salute. L'inconveniente, in
11 anni di pubblicazioni, si è ripetuto solo in un paio di
occasioni. Le informazioni relative ai decessi sono fino
ad ora giunte al Gruppo attraverso altri Soci e quindi
senza riscontro ufficiale. Oltre alla necessità di rimediare
all'inesattezza, scusandoci con chi abbiamo catalogato
fra i Soci che ci hanno lasciato, vi è la necessità di
attivare una procedura di verifica telefonica delle
comunicazioni ricevute.



Pagamento associazione con bonifico

Si informano gli Associati che per il **rinnovo delle
adesioni al Gruppo con bonifico bancario**, a differenza
del passato quando per i correntisti della Banca Popolare
di Sondrio l'operazione non comportava alcuna spesa,
ora per tale operazione la Banca Popolare di Sondrio
addebiterà a tutti il corrispettivo previsto.



Rinnovo adesioni 2015 al Gruppo Pensionati Aem

Dal mese di ottobre è iniziata la raccolta delle adesioni al
Gruppo Pensionati Aem per il 2015.

- ❖ **Quote associative**
- SOCI ORDINARI** € 10,00
- Nelle quote sono compresi i Soci Aggregati (Familiari e/o conviventi)
 - Anche le vedove/i dei Soci/e possono proseguire nell'adesione al Gruppo
- SOCI ADERENTI (ALTRI)** € 15,00
- ❖ **Dove è possibile pagare in contanti**
- Presso la **Segreteria del Gruppo** in via S. Giovanni in Conca tutti i mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.
 - Presso gli **sportelli del CRAEM** in via Caracciolo dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 11,30
dalle 12,30 alle 16,00
il venerdì dalle 9,00 alle 11,30
dalle 12,30 alle 14,30
 - Presso il **delegato Craem** a Cassano d'Adda il 2° e 4° venerdì del mese dalle 13,30 alle 15,30
- ❖ **Altre forme di pagamento**
- Con accredito sul c.c. Banca Popolare di Sondrio Ag. 3 – IBAN IT55P0569601799000005878X50
Intestato a: Gruppo Pensionati Aem
C.so di Porta Vittoria, 4
20122 Milano
 - Tramite vaglia postale ordinario intestato al Gruppo Pensionati Aem

Nei versamenti tramite accredito bancario e vaglia postale, è indispensabile indicare nome e cognome del Socio e causale (Rinnovo adesione 2015) per permettere l'identificazione del versamento. Inoltre i versamenti dovranno essere effettuate solo per il Gruppo Pensionati e non per altre Associazioni (Gruppo Anziani, CRAEM ecc.)



LA SEGRETERIA COMUNICA

- I Soci sono pregati di comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo.
- Per **informazioni** di qualsiasi genere riferite al Gruppo è possibile telefonare alla **Segreteria al 348-4685159** tutti i giorni feriali (**dal lunedì al venerdì**) dalle **9,00 alle 12,00**, oppure il **mercoledì dalle 15 alle 17 chiamando lo 02/77203338**.
- I Soci che intendessero ricevere più tempestivamente notizie dal Gruppo via internet, possono comunicare il loro indirizzo e-mail a info@pensionatiaem.it.
- Il Notiziario e tante altre notizie che ci riguardano si trovano anche sul sito:

www.pensionatiaem.it

Critiche, suggerimenti, idee.... Inviatelo a info@pensionatiaem.it

Allegati:

- Pranzo al Bue Grasso di Carrù
- Ballate (e pranzate) con noi
- Casa di riposo per musicisti "Giuseppe Verdi"
- "El zio matt" al teatro Caboto



ASSOCIAZIONE MILANESE PENSIONATI AMSA

LE VACANZE SONO FINITE !!!!!

Anche quest'anno, dopo il periodo di vacanza, riprendiamo la nostra attività con sempre maggiore impegno.

Ci siamo subito attivati con il Direttivo per poterVi presentare alcune iniziative che, siamo certi, accoglierete con entusiasmo.

Il primo incontro sarà il **15 ottobre prossimo**, con la gita di gruppo presso il **Cenacolo Vinciano e la visita alla famosa chiesa di S. Maria delle Grazie a Milano**.

La seconda iniziativa riguarda un **"Week End" a Bormio, il 24-25 e 26 ottobre prossimi**, come da locandina inviata a tutti i Soci. Saremo ospiti della struttura Craem, che già alcuni di Voi conoscono, avendo già soggiornato in passato.

Nel prossimo mese di **novembre, precisamente venerdì 21**, alle ore 18.30 sarà celebrata la S. Messa in Sant'Ambrogio, come tutti gli anni, a ricordo dei compagni deceduti (Amsa e AEM) nel 2014.

A questo riguardo Vi proponiamo di incontrarci **alle 17** per una visita guidata alla **Basilica di Sant'Ambrogio e Museo**. Seguirà **alle 18.15 l'incontro con i familiari dei defunti Amsa**.

Vi segnaliamo inoltre che il giorno **26 Novembre** prossimo è previsto un incontro con tutti i **Soci Ampa per apertura Tesseramento 2015**, con consegna di un simpatico **omaggio**.

Oltre al rinfresco, consegneremo la "Carta Servizi" riguardante gli accordi presi tra A2A e i vari Centri ospedalieri e ambulatoriali.

Per il mese di Dicembre, Vi anticipiamo che stiamo organizzando una gita nel Trentino per la visita dei "Mercatini Natalizi". Vi saremo più precisi con l'invio di una locandina.

Sempre nel mese di **Dicembre**, precisamente **sabato 13**, sarà organizzato un pranzo natalizio per tutti i Soci, come gli scorsi anni.

Siamo certi che le nostre iniziative saranno accolte in modo favorevole, come in passato. Se desiderate ulteriori informazioni, il nostro ufficio è aperto a tutti gli iscritti, nei giorni di

Lunedì e Martedì, al pomeriggio, mentre il giovedì e venerdì al mattino. (telefono [0277207118](tel:0277207118) - [3396618364](tel:3396618364)).



Eravamo giovani? Sembra impossibile ...

Alla pensione arrivai, mentre ero ... in Cina. Ero infatti partito per questa "gita organizzata" con gli ultimi giorni di ferie della mia lunga parabola lavorativa, e fu una cosa interessantissima, anche se l'inizio fu da sardina stipata con più o meno altre 400 (sardine in forma umana, intendo) su un Boeing 747 per un buon dodici ore di volo fino a Pechino. Sbarcai anchilosato, e con me mia moglie.

Dopo qualche giorno, mentre il programma della giornata prevedeva un'eccitante visita all'Esercito di Terracotta, a Xian mi svegliai da felice pensionato.

Fu una dozzina di giorni in tutto sotto i cieli dell'ex Celeste Impero e a conclusione sbarcai a Malpensa dallo stesso "747", ancora anchilosato, naturalmente. Per raddrizzarmi ci voleva proprio una bella gita in montagna (mi è sempre piaciuto andarci, infatti) e così telefonai a un mio amico che nell'ambito del Club

Alpino (di Brescia, per la precisione) organizzava (e organizza ancora) il GPE, che non è sigla misteriosa perché significa Gruppo Pensionati Escursionisti, cosiddetto per antica tradizione mentre quasi dovunque, nelle altre sezioni CAI, è chiamato Gruppo Seniores.

Ma non ci si scappa: Pensionati o Seniores, ormai avevo cambiato categoria perché vocabolario e anagrafe non mi davano scampo e mi toglievano ogni illusione di finzione giovanilista.

Come se non bastasse han cominciato quasi subito a presentarsi acciacchi del tutto nuovi, leggeri – è vero – ma appartenenti a categorie prima sconosciute; e non mi era di consolazione il constatare che la stessa cosa succedeva ad amici ed (ex) colleghi nelle mie stesse condizioni.

Non per niente allo sbarco già citato dall'aereo della China Airlines i compagni di volo con qualche decennio di età in meno rispetto a me avevano dimostrato un'elasticità fisica che solo in via illusoria credevo di possedere anch'io. Ma, come si sa, così va il mondo.

Nonostante ciò saremmo tutti felici di vedere il nostro mondo popolato di giovani che, crisi o non crisi, affronterebbero (almeno si spererebbe) i problemi con ben altra grinta e ricchezza di risorse morali. Ma invece sono pochi e non possiamo farci niente. Qualcuno dice che è anche colpa della nostra generazione e forse è vero ma, comunque sia, la situazione è questa.

Un tempo eravamo abituati a vedere una miscellanea di capelli neri e bianchi dovunque fosse la nostra frequentazione e invece oggi i "bianchi" prevalgono nettamente. Per vedere una concentrazione totalitaria di "neri" dovremmo frequentare le discoteche, ma sarebbe terribile ... a rischio di sopravvivenza, almeno per me.

A questo proposito, recentemente nella mia Parrocchia è ritornato per un breve periodo dalla sua "Missione" un vecchio sacerdote e alla sua prima predica non ha mancato di rimarcare il suo imbarazzo nel trovarsi davanti tutte (e non moltissime) teste bianche, mentre là è tutto il contrario, come pure era il contrario, anche presso di noi, in anni non così lontani.

Saltando di palo in frasca: quando allora – come ho detto – feci la prima gita in montagna da "Escursionista pensionato" fu bello ritrovare un certo numero di facce note, alcune anche di ex colleghi: "Ma guarda chi si vede ...! Anche tu qui?".

Strano fu l'essere ripiombato in quella "atmosfera da pullman" che da trent'anni-quaranta non mi era più familiare, con le stesse vecchie battute, gli stessi vecchi canti e tutto il resto del repertorio che nella mia testa era legato al mondo dei vent'anni, l'epoca in cui il possesso di un'automobile era una prospettiva che appariva lontanissima e il pullman era lo strumento indispensabile per ogni evasione.

Ritorno alle origini ... E ricordai il servizio militare in quei tempi in cui nessuno ci avrebbe chiamato "ragazzi" dopo aver superato quella soglia (concetto valido, in termini di età, anche per i "militesenti"), mentre oggi è facilissimo sentir dire in televisione di "ragazzi di 35 anni" con tutto il contenuto di accorata comprensione – racchiuso in questa espressione – per la pretesa e compassionevole "immaturità" dell'ormai stagionato "ragazzo", anche se (ir)responsabile di grossi guai.

Ma non divaghiamo: a quei tempi considerai il servizio

militare non solo come dovere di cittadinanza ma anche come una sorta di rito di iniziazione che marcava un "passaggio" dall'età della spensieratezza a una prospettiva che in linea di massima significava: il lavoro da prendere veramente sul serio, l'accumulo di un minimo-minimo di risorse, il matrimonio, i figli, un ragionevole sviluppo di carriera, la pensione, il ruolo di nonno, e non andiamo oltre. Sembra impossibile, oggi, ma gli obiettivi erano questi.

Ci resta una consolazione: come si è visto la definizione di "ragazzi" (e "ragazze", ovviamente) è scivolata rapidamente verso i 35-40 anni; se resistiamo ancora un po' lo diranno anche per noi... alla faccia della pensione! Ma forse c'è un altro modo per esorcizzare fin quando possibile lo scorrere del tempo; un modo al quale non è estraneo l'esempio di belle persone che conosciamo grazie alla nostra frequentazione di "luoghi attivi" come i nostri Gruppi di pensionati, o quelli di volontariato, oppure altri che solo riduttivamente si possono definire come "ludici" (mi riferisco, per esempio, a quello prima citato di escursionismo), ecc.

Ebbene, vi troviamo persone vecchie di età e dal cuore giovane, ammirevoli amici pieni di curiosità verso il mondo, forti nell'affrontare quei fastidiosi e a volte gravi problemi legati all'età. Ho presente un bel manipolo di "quasi e ultra novantenni" di questo tipo, che col loro esempio e con la loro affascinante capacità di relazione e di amicizia, mi fanno (ci fanno, credo) così ben sperare per il mio (nostro) avvenire. Certo, eravamo giovani, ma possiamo continuare a esserlo.

Franco Ragni

Gruppo Anziani e Pensionati ASM Brescia